



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"

Via Santi, 1 - 51100 Bottegone (Pistoia)
tel. 0573 544741 - Cod. Mecc. PTIC809001 - C.F. 90026310475
indirizzo e-mail: ptic809001@istruzione.it; ptic809001@pec.istruzione.it
sito internet: <http://www.istitutomartinlutherking.edu.it>



Circ. n. 9

Pistoia, 9 settembre 2025

Istituto Comprensivo 'M.L.King' Pistoia
Prot. 0006634 del 09/09/2025
VI-9 (Uscita)

A tutto il personale

Oggetto: **IMPORTANTE - OBBLIGO DI VIGILANZA SUGLI STUDENTI**

Si ricorda a tutto il personale scolastico l'importanza di una corretta opera di vigilanza nei confronti degli alunni in ogni fase della loro permanenza in ambiente scolastico e in ogni attività scolastica autorizzata anche al di fuori della scuola.

I docenti devono trovarsi in classe, da contratto, **cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni**. Si prega di riverificare gli orari di inizio delle lezioni disposti per ogni plesso con circolare n.4 del 2/9/2025.

I collaboratori scolastici dovranno verificare che agli ingressi gli alunni entrino in modo corretto e raggiungano in modo ordinato le proprie classi. Si raccomanda anche di porre particolare attenzione all'ingresso degli alunni accompagnati dallo scuolabus, avendo cura di vigilare sulle operazioni di discesa dal mezzo e di accompagnamento all'interno dell'edificio, nonché di vigilare sulla permanenza degli alunni nello spazio eventualmente dedicato prima dell'ingresso nelle classi.

La classe non può essere lasciata incustodita, così come non è possibile allontanare un alunno dalle lezioni neppure temporaneamente, se non affidandolo ad altro adulto. Nel caso in cui il docente, in presenza di urgenti e/o contingenti necessità, debba momentaneamente allontanarsi dalla classe, questa stessa potrà essere lasciata sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico o di un collega libero dall'insegnamento. Al fine di agevolare la sorveglianza al "sostituto" ed evitare l'insorgenza di situazioni di pericolo, il docente provvederà ad assegnare alla classe alcune mansioni che la tengano impegnata in modo ordinato, considerate le capacità di autocontrollo e l'affidabilità degli studenti, la presenza eventuale di disabili, di alunni con difficoltà comportamentali e le condizioni ambientali. Per gli stessi motivi i docenti dovranno impiegare il tempo strettamente necessario per spostarsi da un'aula all'altra, evitando soste ingiustificate.

Si sottolinea la necessità di non lasciare incustoditi gli alunni e di operare tutte le cautele preventive affinché sia garantita innanzitutto **la sicurezza degli studenti** e affinché siano **comunque prevenuti comportamenti inappropriati o scorretti degli alunni o situazioni di conflitto**. In particolare, come noto, **le situazioni conflittuali o pericolose si verificano tanto più facilmente quanto più destrutturate o addirittura caotiche sono le attività**. Momenti di particolare criticità sono quindi la ricreazione, il cambio di insegnante, le entrate e le uscite, le attività di gioco libero, la mensa. Pertanto si tratta sulla base anche della conoscenza dei propri alunni e sulla base dell'età e dell'autonomia verificata, di operare quegli accorgimenti che pongano gli alunni in situazione tranquilla e controllata, nella quale gli alunni che non abbiano dimostrato autocontrollo siano vigilati a dovere.

Invito pertanto tutti i docenti a tenere alto il livello di vigilanza e a **non consentire in alcun caso attività caotiche**. Inoltre invito ad informarsi relativamente agli alunni affidati in caso non si sia già parte del consiglio di classe/team docente in modo da operare i necessari adattamenti in caso di immaturità di varia natura dell'alunno. A tal fine è indicato confrontarsi con il coordinatore di classe o consultare la documentazione specialistica eventualmente agli atti. In caso di non conoscenza degli alunni temporaneamente affidati si consiglia invece di mantenere ai livelli massimi il livello di vigilanza.

Le operazioni di pulizia dei collaboratori scolastici in orario di lezione dovranno essere compatibili con le attività dei bambini e limitare le situazioni di pericolo. Si dovrà quindi porre attenzione in particolare ai pavimenti bagnati, ad esempio nei servizi igienici, provvedendo alla loro segnalazione o evitandone temporaneamente l'uso. Si dovrà in particolare verificare che gli alunni non corrano e non si spingano o inciampino durante i percorsi in ogni fase della giornata scolastica.

Il personale dovrà inoltre assistere gli alunni all'uscita. Ciò significa che all'uscita il personale docente di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dovrà riconsegnare i bambini ai rispettivi genitori o a coloro che da questi ultimi siano stati espressamente delegati; i collaboratori scolastici provvederanno a far salire sullo scuolabus i bambini che si avvalgono di tale servizio. I docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado in servizio all'ultima ora di lezione dovranno accompagnare la propria classe fino al cancello d'uscita, verificando preventivamente se gli alunni hanno l'autorizzazione del genitore all'uscita autonoma, altrimenti riconsegnando il ragazzo al genitore o ad altro adulto delegato.

Oltre a vigilare sugli alunni è altrettanto importante educarli alla cura della propria sicurezza e salute, nonché di quella delle altre persone presenti nei locali scolastici. Inoltre è compito dei docenti intervenire sin dall'inizio sulle situazioni che possano comportare condizioni di rischio (usare oggetti in modo improprio, dondolarsi sulle sedie,...), così come informare tempestivamente il Dirigente Scolastico se dovessero verificarsi infortuni.

Si segnala inoltre che i giardini delle scuole sono spesso oggetto di segnalazioni per la presenza di radici affioranti, oggetti estranei, tombini sconnessi. Tali segnalazioni vengono subito trasmesse all'ente competente per la sistemazione in sicurezza. Purtroppo però i mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rendono molto difficile la messa in sicurezza di tutte queste aree. E' altrettanto difficile segnalare anche temporaneamente i pericoli con cartelli, strisce delimitatrici, barriere, perché questi nel tempo vengono rimossi. Serve quindi la costante e attenta collaborazione di tutto il personale nel vigilare sulla sicurezza degli alunni.

Si chiede quindi a tutti i docenti in particolare di vigilare con attenzione sugli spazi in cui portano gli alunni a fare ricreazione o attività motoria, **verificando preliminarmente l'area**, indicando bene agli alunni un'area delimitata di gioco, evitando gli spazi più insidiosi e segnalando i pericoli rilevati alla segreteria (tramite il referente di plesso per evitare duplicazioni). **Nel caso in cui si ravvisino pericoli si raccomanda di non fare attività negli spazi segnalati fino al ripristino in sicurezza dell'area.**

In particolare per il plesso di Bottegone si segnala l'impossibilità di accesso al giardino interno e antistante (aree di cantiere), nonché all'attigua area sportiva (campini di basket e di calcio), in attesa delle operazioni di ripristino in sicurezza delle stesse.

Si segnala inoltre la necessità di far conoscere agli alunni i nuovi locali occupati (succursale e riorganizzazione sede), di indicare loro gli spazi che possono essere occupati e le regole di comportamento, nonché un'attenta visione delle vie di fuga e delle procedure in caso di emergenza.

Le **responsabilità** che conseguono all'omessa vigilanza sugli alunni possono riguardare sia i danni eventualmente arrecati a terzi dall'alunno, sia i danni cagionati dall'alunno a se stesso. Il livello della responsabilità per *culpa in vigilando* è commisurato al grado di maturazione fisica e psichica dell'alunno e presuppone, in ogni caso, la minore età dell'allievo.

In caso di infortunio o altro evento dannoso, il personale coinvolto dovrà dimostrare di avere posto in essere tutte le misure idonee ad evitare il danno, oppure dimostrare che l'evento è stato determinato da causa di forza maggiore. Perciò si dovrà sempre **prestare la massima attenzione ed usare particolari cautele soprattutto in quei momenti della vita scolastica che possono esporre a maggiore rischio i minori: in caso di ingresso anticipato, durante la ricreazione, la mensa, le uscite didattiche di ogni tipo, i trasferimenti da e verso la palestra, da e verso i laboratori, così come durante le attività in palestra.**

Per i riferimenti normativi si consultino: gli artt. 2043 e 2048 del Codice Civile, l'art. 29, c.5 del CCNL vigente (riferito al personale docente), la tabella A dei profili di area allegata al CCNL per il personale ausiliario.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Manila Cherubini)

Documento firmato digitalmente